

**Syllabus Corso in European Innovation Law & Policy – Cattedra Jean Monnet**  
**Corso di Laurea Magistrale in Diritto, Economia e Strategia d’Impresa, curriculum**  
**Innovazione.**

<b>1. Denominazione del corso</b>	<b>Diritto e tecniche di gestione della proprietà intellettuale</b>
<b>Indicazione del docente</b>	<b>Arezzo Emanuela</b> <a href="mailto:earezzo@unite.it">earezzo@unite.it</a>
<b>Anno Accademico</b>	<b>2023/2024</b>
<b>Lingua di insegnamento</b>	<b>Italiano</b>
<b>Posizionamento nel calendario didattico</b>	<b>Primo Semestre</b>
<b>Tipologia</b>	<b>Caratterizzante</b>
<b>SSD</b>	<b>IUS/04</b>
<b>CFU</b>	<b>9 CFU</b>
<b>Numero di ore</b>	<b>54</b>
<b>2. Prerequisiti e propedeuticità</b>	Prerequisiti: nessuno
<b>3. Obiettivi formativi e risultati di apprendimento attesi (applicare descrittori di Dublino)</b>	<p>L’insegnamento di European Innovation Law &amp; Policy – Cattedra Jean Monnet si propone, come obiettivo formativo, di fornire agli studenti una conoscenza critica degli istituti fondamentali della materia, attraverso l’esame della normativa europea. A tal fine, il corso si articolerà in tre unità didattiche.</p> <p>La prima unità sarà tesa a fornire allo studente le competenze relative agli strumenti giuridici che l’imprenditore ha a disposizione per sfruttare in maniera profittevole l’innovazione tecnologica che ha prodotto (i.e. disciplina dei brevetti per invenzione industriale).</p> <p>La seconda unità didattica sarà incentrata sullo studio degli strumenti giuridici che l’imprenditore ha a disposizione per promuovere la sua immagine commerciale presso i consumatori, facendo sì che questi riconoscano i suoi prodotti e li distinguano dagli altri presenti nel mercato (i.e. disciplina dei segni distintivi e in particolare dei marchi). Seguirà un approfondimento sulla disciplina della concorrenza sleale.</p> <p>L’ultima unità didattica sarà imperniata sulla la disciplina del diritto d’autore (e dei diritti connessi) e si articolerà in due sotto moduli. Un primo modulo sarà volto ad illustrare la disciplina tradizionale della protezione, commercializzazione e distribuzione delle opere dell’ingegno (i.e. opere artistiche, letterarie, cinematografiche, musicali, etc.) nel mondo analogico. Vi sarà poi un secondo modulo teso ad illustrare le problematiche del diritto d’autore c.d. digitale. Qui si analizzeranno le sfide derivanti dalla circolazione delle opere, prive di supporto tangibile, attraverso la rete internet e le risposte ad oggi fornite dai legislatori europeo ed italiano.</p> <p>Si articolano di seguito, più specificamente, gli obiettivi formativi del corso.</p> <p><b>1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)</b></p> <p>Obiettivo dell’insegnamento è quello di trasferire agli studenti una conoscenza approfondita degli istituti fondamentali della proprietà intellettuale come sopra descritti, e di far sì che questi sappiano muoversi con agilità fra le diverse fonti</p>

del diritto sia italiane (dottrina, giurisprudenza, normativa), sia europee (recte: dell'UE).

## **2. Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)**

Acquisite le conoscenze dei lineamenti principali della disciplina, il corso si propone di stimolare il ragionamento logico e affinare le tecniche di analisi giuridica degli studenti, mettendoli in grado di individuare le fattispecie giuridiche sottese ai casi loro presentati durante le lezioni e formulare le soluzioni più idonee. A tal fine, l'esposizione della normativa sarà spesso accompagnata dall'illustrazione e discussione di sentenze (italiane ed europee), al fine di consentire allo studente di cimentarsi nell'applicazione concreta di quanto appreso in classe.

## **3. Autonomia di giudizio (making judgements)**

Il corso si propone di stimolare la capacità di analisi dello studente e di migliorare la capacità di formulazione autonoma di giudizio. A tal fine, il docente preparerà specifici case-studies predisposti al fine di consentire allo studente di cimentarsi nell'applicazione concreta di quanto appreso in classe. L'insegnamento, infatti, non si propone di trasferire passivamente le conoscenze inerenti agli istituti del diritto industriale, ma mira, attraverso l'esposizione delle diverse ipotesi di soluzione dei casi, seguita poi da quella scelta dall'organo giurisdizionale, a far sì che gli studenti maturino un buon livello di autonomia di giudizio che consenta loro, anche senza la guida del docente, di saper individuare e motivare la scelta della soluzione giuridica che meglio si presta a risolvere il caso concreto loro proposto.

## **4. Abilità comunicative (communication skills)**

Tra gli obiettivi formativi del corso figura quello di far acquisire agli studenti la terminologia giuridica propria del ramo, fondamentale per acquisire e sviluppare delle buone capacità comunicative sia con riferimento alle forme di comunicazione scritta, sia a quelle orali (entrambe imprescindibili per le figure professionali che il corso di laurea si propone di formare). Questo obiettivo sarà perseguito in particolar modo, nell'ambito della didattica, attraverso una meticolosa attenzione da parte del docente all'uso dei termini impiegati, ma anche stimolando la partecipazione degli studenti a lezione attraverso la discussione e risoluzione di casi pratici.

## **5. Capacità di apprendimento (learning skills)**

Quanto alla capacità di apprendimento, lo studente dovrà sviluppare, in primis, la capacità di assimilare, analizzare e creare collegamenti in relazione agli istituti giuridici affrontati nel corso dell'insegnamento così da poter applicare, in un secondo momento, le nozioni apprese nella risoluzione dei casi pratici.

ENGLISH:

The teaching of law and management of intellectual property rights aims at providing students with a critical knowledge of the fundamental institutes of the

subject, through the examination of Italian and European legislations. To this end, the course will be divided into three teaching units.

The first unit will be aimed at providing the students with the skills related to the legal instruments that the entrepreneur has at her own disposal to profitably exploit the technological innovation she has produced (i.e. patents).

The second teaching unit will focus on the study of legal instruments that the entrepreneur employs to promote her commercial image to consumers, making her products recognizable and letting consumers distinguish them from others in the market (i.e. discipline of distinctive signs and in particular of trademarks).

The last teaching unit will focus on copyright (and related rights) and will be divided into two sub-modules. A first module will be aimed at illustrating the traditional discipline of the protection, marketing and distribution of creative works (i.e. artistic, literary, cinematographic, musical, etc.) in the analogue world. There will then be a second module to analyse the issues of copyright law in the digital arena. Here we will analyze the challenges arising from the circulation of works, without tangible support, through the internet and the responses to date provided by European and Italian legislators.

More specifically, the course objectives are articulated below pursuant to the so called Dublin's indicators.

### 1. Knowledge and understanding

The aim of the course is to transfer to students a thorough knowledge of the fundamental institutes of intellectual property as described above, and to ensure that they can move with agility between the different sources of both Italian and European law.

### 2. Applying knowledge and understanding.

Having acquired the knowledge of the main features of the discipline, the course aims to stimulate logical reasoning and refine the legal analysis techniques of students, enabling them to identify the legal situations underlying the cases presented to them during the lessons and to formulate the most appropriate solutions. To this end, the explanation of the legal provisions will often be accompanied by the illustration and discussion of cases (Italian and European), in order to allow the student to engage in the concrete application of what he learned in class.

### 3. Making judgements.

The course aims to stimulate the student's ability to analyze and improve the ability to formulate autonomous judgment. To this end, the teacher will prepare specific case studies in order to allow the student to engage in the concrete application of what he learned in class.

The teaching, in fact, is not intended to passively transfer the knowledge inherent in the institutes of industrial law, but aims, through the exposure of the different hypotheses of solution of the cases, followed by that chosen by the court, to ensure that students mature a good level of autonomy of judgment that allows them, even without the guidance of the teacher, to know how to identify and

	<p>motivate the choice of the legal solution best suited to solving the specific case proposed to them.</p> <p>4. Communication skills.</p> <p>The course also intends to provide students with a fluent and refined legal terminology of the branch, fundamental to acquire and develop good communication skills both with reference to the forms of written communication and oral (both essential for the professional figures that the degree program aims to train). This objective will be pursued, in particular, in the context of teaching, through a meticulous attention by the teacher to the use of terms used, but also stimulating the participation of students in class through discussion and resolution of practical cases.</p> <p>5. Learning skills</p> <p>As for learning ability, the student will have to develop, first of all, the ability to assimilate, analyze and create links in relation to the legal instruments addressed in the course of teaching so that he can apply, at a later time, the notions learned in solving practical cases.</p>
<b>6. Testi di riferimento ed altri materiali di studio</b>	<p><b>Proprietà intellettuale e concorrenza, corso di diritto industriale, a cura di G. Ghidini, G. Cavani, Zanichelli, III ed., 2023</b></p> <p>Eventuale materiale messo a disposizione sulla piattaforma e-learning.</p> <p>Nota bene:</p> <ol style="list-style-type: none"> <li>1. gli studenti sono tenuti a studiare tutte le parti del libro (eccetto i capitoli esclusi), anche ove il docente non riuscisse a spiegare ogni singolo argomento in classe.</li> <li>2. gli studenti tutti (FREQUENTANTI e NON) sono tenuti ad integrare il libro con quanto spiegato dal docente durante la lezione. In alternativa, i non frequentanti possono richiedere materiale aggiuntivo di supporto.</li> </ol>
<b>5. Modalità di erogazione della didattica e metodologia di insegnamento</b>	<p>La didattica si svolge principalmente tramite lezioni frontali, accompagnate da slides proiettate durante la spiegazione e successivamente caricate nella piattaforma unite (<a href="https://elearning.unite.it/course/view.php?id=4456">https://elearning.unite.it/course/view.php?id=4456</a>).</p> <p>Alcune lezioni verranno dedicate alla discussione di casi pratici. Generalmente, gli studenti sono invitati a prendere parte a seminari di approfondimento ovvero a iniziative convegnistiche predisposti dal Docente.</p>

<b>6. Programma (contenuti)</b>	
<b>UNITA' DIDATTICA I: La disciplina dei brevetti per invenzione industriale</b>	Il brevetto per invenzione industriale. Definizione di invenzione ed oggetto del brevetto.
	Diritti nascenti dall'invenzione e diritti nascenti dalla brevettazione. Il sistema italiano, il brevetto europeo ed il brevetto ad effetto unitario.
	Le non invenzioni e le esclusioni dal brevettabile.
	Requisiti di brevettazione formale e sostanziale.
	Le Limitazioni endogene ai diritti esclusivi (art. 68, 1° comma, c.p.i.).
	Invenzioni di prodotto, procedimento e nuovo uso.

	<p>Contraffazione del brevetto (letterale, per equivalenti e indiretta). Cause di nullità e cause di decadenza del brevetto.</p> <p>L'onere di attuazione del trovato, la decadenza per mancata attuazione e la licenza obbligatoria.</p> <p>Le invenzioni derivate e dipendenti: la licenza obbligatoria per le invenzioni di alto profilo tecnologico.</p> <p>L'invenzione di gruppo. Le invenzioni dei dipendenti.</p> <p>Le invenzioni dei ricercatori universitari e dei dipendenti di enti pubblici. Disciplina del segreto industriale.</p>
<b>UNITA' DIDATTICA II:</b> <b>La disciplina dei segni distintivi e della concorrenza sleale.</b>	<p>La disciplina dei segni distintivi dell'attività d'impresa. La tutela della ditta e dell'insegna.</p> <p>Il marchio: oggetto della tutela.</p>
	<p>I marchi di forma, di colore e di posizionamento. Altri tipi di marchio.</p>
	<p>Deposito nazionale, europeo e internazionale del marchio. Avente diritto alla registrazione e rivendica del marchio. La registrabilità come marchio del nome altrui.</p>
	<p>Requisiti di registrazione del marchio. Capacità distintiva. Secondary meaning e volgarizzazione.</p>
	<p>Novità e liceità. Contraffazione del marchio.</p>
	<p>Tutela del marchio che gode di rinomanza. Il marchio collettivo.</p>
	<p>il marchio di certificazione. Usi leciti del marchio. Nullità e del marchio.</p>
	<p>Cause di decadenza del marchio. Licenza e cessione del marchio. La disciplina della concorrenza sleale (intro e differenze con la disciplina antitrust).</p>
	<p>La disciplina della concorrenza sleale (segue).</p>
<b>UNITA' DIDATTICA III:</b> <b>La disciplina del diritto d'autore</b>	<p>Introduzione al diritto d'autore.</p> <p>Diritto d'autore: tipologie di opere protette.</p>
	<p>Requisito della creatività e della forma rappresentativa dell'opera.</p>
	<p>Diritti patrimoniali e diritti morali.</p>
	<p>Il diritto d'autore in internet e la direttiva sulla società dell'informazione. Regime di eccezioni e limitazioni.</p>
	<p>La disciplina dei diritti connessi.</p>
	<p>I nuovi diritti connessi (eventi sportivi e pubblicazioni giornalistiche).</p>
	<p>La tutela autoriale delle banche di dati e del software.</p>

<b>7. Modalità di verifica dell'apprendimento e criteri di valutazione</b>	<p>Per gli studenti frequentanti si prevede una prova intermedia che verte sugli argomenti della prima unità didattica (vedi sopra).</p> <p>Il superamento della prova con votazione superiore ai 18/30 consente allo studente di essere esaminato alla prova orale unicamente sugli argomenti dei moduli 2° e 3°.</p> <p>Modalità d'esame: colloquio orale.</p>
--	--

<b>8. Altre informazioni</b>	<p>Iscrizione al corso tramite portale e-learning. Link: <a href="https://elearning.unite.it/course/view.php?id=4456">https://elearning.unite.it/course/view.php?id=4456</a></p> <p>Durante il semestre di insegnamento, gli studenti possono incontrare il docente ogni giorno al termine della lezione. Durante l'altro semestre gli orari di ricevimento saranno pubblicati all'inizio di ogni mese.</p> <p>Il docente si premurerà di dar avviso delle comunicazioni inerenti al corso vuoi tramite la segreteria didattica, vuoi tramite caricamento delle stesse nella sezione "avvisi" della pagina docente presente nella piattaforma Unite.</p>
------------------------------	--